



SEGRETERIA PROVINCIALE - BUSTO ARSIZIO

Via Per Cassano Magnago, 102 – 21052 – Busto Arsizio (VA)

Tel.n°346/6799510 – mail: busto.arsizio@polpenuil.it – web: www.polpenil-lombardia.it

Prot. Nr.

08/2023 B.A.

Alleg. n° 1 (Art. 8 comma 3 Pil).

Busto Arsizio 27/09/2023.

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale

BUSTO ARSIZIO

Dott. ssa Maria PITANIELLO

cc.bustoarsizio@giustizia.it

e per conoscenza

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria

MILANO

pr.milano@giustizia.it

Alla Segreteria Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria

MILANO

lombardia@polpenuil.it

OGGETTO: Esito graduatorie provvisorie nr. Prot. 6913 del 22/11/2023 “Preposto Ntp”.

Egregio Sig. Direttore,

a seguito di divulgazione della graduatoria provvisoria dell'interpello indicato in oggetto la scrivente O.S Uilpa Pol.Pen. segnala un'anomalia riguardante l'inserimento in tale graduatoria di un'unità di Polizia Penitenziaria appartenente al ruolo degli Ispettori.

Si rappresenta che da accordi vigenti (Pil) all'art. 8 comma 3 è previsto che la nomina dei preposti per le U.O. è riservata tramite interpello al personale appartenente al Ruolo dei Sovrintendenti e, in mancanza di questi, al ruolo Agenti/Assistenti.

Per i seguenti motivi si richiede alla S.V. di intervenire affinché la graduatoria possa essere revisionata, dando priorità ai sovrintendenti che vi abbiano partecipato.

Fiduciosi in un benevolo accoglimento di revisione o riscontro della S.V. si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti, rimanendo in attesa di poter fornire tutta la collaborazione possibile nella sottoscrizione del nuovo accordo decentrato.

Busto Arsizio 27/09/2023.

f. to Il Segretario Generale Territoriale Varese
Uilpa Polizia Penitenziaria
Francesco Paolo d'ARIES

- 2) I turni di reperibilità sono stabiliti per fronteggiare improvvise esigenze legate al mantenimento dell'ordine, della disciplina e della sicurezza dell'Istituto, ovvero per esigenze di funzionalità istituzionale in relazione ai seguenti criteri generali:
- a) Volontarietà del dipendente su specifica richiesta;
 - b) Rotazione;
 - c) Specifica esperienza professionale nel servizio da garantire.
- 11) numero dei turni mensili assegnati all'Istituto è fissato dal Provvedimento regionale.
- 3) Ciascun dipendente non può effettuare più di un turno mensile di reperibilità ad esclusione del Comandante di Reparto, o chi ne assuma le funzioni, per il quale tale limite è innalzato ad un numero massimo di cinque turni.
 - 4) I turni di reperibilità non possono coincidere con le giornate di riposo o di congedo.
 - 5) La durata del turno di reperibilità è pari a quella del turno ordinario di servizio giornaliero.
 - 6) I turni di reperibilità, disposti dal Comandante ed approvati dal Direttore, debbono risultare nel foglio di servizio di cui all'Art. 30 comma 2 del D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82.
 - 7) Il personale che assicura il turno di reperibilità deve raggiungere, quando richiesto, il posto di servizio nel più breve tempo possibile e, comunque, entro un'ora dalla chiamata.
 - 8) Il personale deve e può essere richiamato in servizio solo qualora si scenda sotto i livelli minimi di sicurezza.
 - 9) In caso di effettivo impiego il Personale richiamato dovrà effettuare in servizio solo il tempo strettamente necessario per sopprimere alle esigenze effettive.
 - 10) Allo stesso sarà corrisposto, dal momento in cui raggiunge l'Istituto, il compenso per lavoro straordinario.
 - 11) Il turno di reperibilità non deve assolutamente né precedere né seguire quello ordinario di servizio programmato. Resta fermo che l'orario complessivo del turno di servizio svolto, risultante dalla somma di quello di reperibilità e di quello ordinario previsto non dovrà superare le nove ore giornaliere. Comunque tra un turno ed un altro di servizio devono intercorrere almeno otto ore di intervallo. Infine si stabilisce che il tempo impiegato nella reperibilità deve essere quello strettamente necessario a soddisfare le esigenze di servizio.
 - 12) Il criterio di volontarietà è comprovato mediante l'assenso scritto del personale cui i turni di reperibilità sono richiesti.

Art. 8

Pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale. Mobilità interna.

- 1) In tutti i servizi, ad eccezione di quelli all'interno delle sezioni per i quali sarà assegnato personale dello stesso sesso dei detenuti ed internati ristretti, il personale maschile e quello femminile di Polizia Penitenziaria debbono essere impiegati secondo il principio dell'uguaglianza di posizione, attitudine e dignità professionali. L'applicazione del principio sopra enunciato deve essere salvaguardato con riferimento ai diversi ruoli e qualifiche e nel conferimento di incarichi e funzioni previsti dalle disposizioni di legge e regolamenti.
- 2) L'assegnazione del personale all'interno dei singoli servizi avverrà mediante la costituzione delle Unità Operative previste dall'Art. 33 del D.P.R. 82/99 che avverrà tenendo conto della tipologia dell'Istituto.
- 3) Il coordinamento delle Unità Operative è affidato al personale appartenente al ruolo degli Ispettori e, in mancanza di questi, al ruolo dei Sovrintendenti. In ogni U.O. saranno nominati i Preposti appartenenti al Ruolo dei Sovrintendenti. Solo nelle U.O. più complesse saranno nominati più Preposti appartenenti al Ruolo dei Sovrintendenti e, in mancanza di questi, al Ruolo Agenti/Assistenti. Fermo restando che in casi del tutto eccezionali di necessità e urgenza l'Autorità Dirigente potrà, motivando adeguatamente e per un tempo massimo di sei mesi, derogare a quanto previsto in precedenza procedendo ad una assegnazione d'ufficio a seguito di una rimozione che si sia resa necessaria. Resta altresì fermo che, trascorsi i suddetti sei mesi inderogabilmente si dovrà procedere ad assegnare una Unità attingendo dalla graduatoria al momento vigente.
- 4) I Coordinatori ed i Preposti sono individuati ed assegnati alle varie U.O. tramite interpellazioni annuali.